



Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione del 12 giugno 2024

Il giorno 12 giugno 2024 il Nucleo di Valutazione di Ateneo, regolarmente convocato, si riunisce nella Sala consiliare del Palazzo del Rettorato dell'Università di Siena.

L'ordine del giorno della riunione è il seguente:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Validazione Relazione sulla performance 2023 e proposta valutazione DG
3. AQ: analisi Relazioni CPDS 2023 e calendarizzazione audit
4. Espressione parere richieste limitazione carico didattico a.a. 2024/2025
5. Espressione parere integrazione elenco settori concorsuali e settori scientifico disciplinari
Dipartimento
6. Varie ed eventuali

<i>Nominativi</i>	<i>P</i>	<i>Ass</i>	<i>Ag</i>
Alessandro AGNETIS (<i>Presidente</i>)	X		
Francesca BIANCHI	X		
Corso DURANDO	X		
Mauro GIUSTOZZI	X		
Patrizio MONFARDINI	X		
Rebecca Levy ORELLI	X		
Massimo POLLIFRONI	X		

(Legenda: P = presente, Ag = assente giustificato, Ass = assente)

Sono presenti il Presidente del Nucleo, Prof. Alessandro Agnetis, e la Prof.ssa Francesca Bianchi. Sono collegate/i tramite gmeet il Sig. Corso Durando, il Dott. Mauro Giustozzi, il Prof. Patrizio Monfardini, la Prof.ssa Rebecca Levy Orelli e il Prof. Massimo Pollifroni.

Sono presenti, nella sala di cui sopra, la Dott.ssa Sonia Boldrini, in qualità di segretaria verbalizzante, e la Dott.ssa Silvia Satta, rispettivamente responsabile e componente dell'Ufficio valutazione e supporto al Nucleo.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Agnetis, dà inizio alla riunione alle ore 15.08.

1. Comunicazioni del Presidente

Tace.

2. Validazione Relazione sulla performance 2023 e proposta valutazione DG

Il Presidente ricorda ai colleghi e alle colleghe che la Relazione sulla Performance 2023, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24.05.2025, è stata trasmessa al Nucleo ai fini della validazione prevista dall'art. 11 del D. Lgs. 74/2017 in data 28.05.2024. La documentazione relativa alle relazioni dei/delle singoli/e responsabili delle unità organizzative è stata messa a disposizione del Nucleo, tramite condivisione su Nuvola, a partire dal 24.04.2024.

Il Presidente ricorda che, in base al succitato Decreto, articolo 8, comma 1, lettera c), la Relazione sulla Performance deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dal Nucleo di Valutazione in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Presidente precisa che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. 150/2009 e dell'art. 11 comma 1, lettera c) del D. Lgs. 74/2017, la validazione da parte del Nucleo di Valutazione della Relazione sulla performance può essere espressa "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali". Il Presidente ricorda a colleghe e colleghi che tale validazione è condizione necessaria sia per l'efficacia della Relazione stessa che per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del Decreto legislativo citato.

Gli "Obiettivi di performance organizzativa" dell'Ateneo per l'anno 2023 sono descritti nell'allegato 1 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato dal CdA nella seduta del 24.03.2023 (https://www.unisi.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/Schede%20obiettivi%20PIAO%202023%20definitivo%28post%20CdA%20nov%29_0.pdf).

Il CdA, nelle sedute del 22.09.2023 e del 17.11.2023, ha approvato le proposte di rettifica degli obiettivi di performance allegati al PIAO 2023-2025, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione in data 13.09.2023 e 20.10.2023. In particolare sono stati rettificati 23 obiettivi sui 57 presenti nel PIAO 2023-2025.

Il Nucleo di Valutazione ha proceduto a una attenta e puntuale verifica di quanto dichiarato dall'amministrazione nella Tabella A che costituisce l'Allegato 1 alla Relazione sulla performance 2023 e dai/dalle responsabili degli obiettivi nelle singole relazioni, anche in occasione della riunione informale tenutasi lo scorso 31.05.2024 e dell'audizione del Dott. Piero Lomagistro, responsabile dell'Area Organizzazione e Sistemi informativi, da parte del Presidente del Nucleo in data 07.06.2024.

Tale analisi ha portato all'approfondimento di quanto rendicontato relativamente ai seguenti obiettivi: 1E3-DT, 1INN-RP, 2SER-STUD, 4INN-PERS, 4INT-DIG, 6E3-PC, 6INT-ATTR, 7DIS-OPEN, 7INT-UNIKORE, 7SOS-RIUSO, 8SOS-UNI, 9INN-SORV, 10SER-CGT, 14E3-OOCC, 15SER-EDI, 24E3-MAP, 25E3-DEPOT, 28E3-CERT.

Informazioni utili ad attestare il raggiungimento dei target 2023 dei suddetti obiettivi sono state fornite dai/dalle responsabili e rese disponibili dalla Dott.ssa Laura Brocci, responsabile dell'Ufficio sistemi di controllo e performance, tramite la condivisione della documentazione su Google Drive. Il Presidente condivide con le colleghe e i colleghi le informazioni messe a disposizione tramite questa modalità. I componenti del Nucleo concordano nel ritenere non adeguati i tempi e le modalità di trasmissione e condivisione delle informazioni di cui sopra.

Per tutti gli obiettivi sopracitati, l'approfondimento promosso ha dato esito positivo relativamente al raggiungimento dei target 2023, essendo il Nucleo arrivato a individuare documenti e riferimenti attestanti quanto dichiarato. Per due obiettivi, in particolare, le percentuali di conseguimento sono state modificate in seguito ai chiarimenti richiesti dal Nucleo e alla documentazione ricevuta. Nello specifico:

- per l'obiettivo 1E3-DT la percentuale è passata dal 100% al 75% non risultando pienamente raggiunto il target del sotto-obiettivo b) "Programmazione didattica in UGov/esse3 per tutti i corsi di dottorato attivati presso l'Università di Siena". In particolare, la programmazione didattica non risulta essere stata inserita in UGov/ESSE3 per tutti i corsi di dottorato attivati presso l'Università di Siena (come era invece previsto nel target) ma per il solo Dottorato in Ingegneria e Scienza dell'Informazione;
- per l'obiettivo 7SOS-RIUSO la percentuale è passata dal 100% al 75% non risultando conseguito il target 2023 del sotto-obiettivo a) "Progettazione e realizzazione/acquisizione dell'architettura, installazione, configurazione e collaudo di un portale web del riciclo e riuso: completamento attività, con rilascio certificazione di collaudo". L'obiettivo è dichiarato come non completato a causa di slittamento dei tempi da parte dell'Università di Udine, responsabile della messa in esercizio del suddetto portale. Il Nucleo segnala l'inopportunità metodologica di affidare il raggiungimento di obiettivi di Ateneo ad attori esterni, le cui azioni sono sottratte al controllo dell'Ateneo, e il mancato ricorso da parte della struttura responsabile dell'obiettivo allo strumento della rimodulazione in corso d'anno.

Il Nucleo apprezza che l'approvazione della Relazione da parte del CdA sia stata anticipata al mese di maggio rispetto alle precedenti edizioni e segnala la rilevanza assegnata nella stessa all'analisi dei dati della customer satisfaction.

Il Nucleo esprime, infine, alcune considerazioni di carattere complessivo sul ciclo della performance di Ateneo. Anzitutto, si esprime perplessità di fronte al fatto che la scelta degli obiettivi e dei relativi target sia stata tale da consentire il loro pieno raggiungimento praticamente nel 100% dei casi. Inoltre, il Nucleo continua a segnalare che alcuni target sono formulati in modo poco coerente con la definizione degli indicatori (ad esempio nell'obiettivo 1INN-RIP l'indicatore è "numero di processi analizzati" e il target è

“implementazione della procedura analizzata”). Il Nucleo segnala, infine, l’importanza di prevedere come obbligatori nei modelli di rendicontazione degli obiettivi l’indicazione di documenti/fonti ufficiali in grado di attestare il livello di raggiungimento dei relativi target annuali.

Dopo ampia discussione, il Nucleo di Valutazione nella seguente composizione:

<i>Nominativi</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>Ag</i>	<i>Ass</i>
Alessandro AGNETIS (Presidente)	X				
Francesca BIANCHI	X				
Corso DURANDO	X				
Mauro GIUSTOZZI	X				
Patrizio MONFARDINI	X				
Rebecca Levy ORELLI	X				
Massimo POLLIFRONI	X				

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast = astenuto, Ag = assente giustificato, Ass = assente)

- Visto l’art. 14, comma 4, lettere c) ed e) del D. Lgs. 150/2009;
- Visto l’art. 2, comma 1, lettera r) della L. 240/2010;
- Visti gli artt. 31, comma 2, lett. o-bis); 41, comma 2, e 48, comma 2 lett. c) e comma 3, dello Statuto dell’Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28 gennaio 2015;
- Vista la Delibera CIVIT n. 6/2012 e successivi aggiornamenti;
- Visto il D. Lgs. 74/2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- Visto il D. Lgs. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a) e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Tenuto conto della Direttiva contenente “Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale” emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione in data 28.11.2023;
- Visto il “Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2022-2023”, approvato con delibera del CdA del 29.04.2022, previo parere favorevole espresso dal NdV in data 11.01.2022;
- Visto il “Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025” approvato nella seduta del CdA del 24.03.2023 e le successive rettifiche e integrazioni approvate rispettivamente dal CdA nelle sedute del 22.09.2023 e del 17.11.2022;

- Visti la “Relazione sulla Performance 2023” e i relativi allegati approvati dal CdA nella seduta del 24.05.2024;
- Alla luce della ulteriore documentazione ricevuta dalla responsabile dell’ufficio dell’Ufficio sistemi di controllo e performance in data 31.05.2024, 07.06.2024 e 12.06.2024 e delle audizioni effettuate;
- Alla luce delle analisi e delle verifiche effettuate e di quanto riportato in premessa ed emerso nel corso della riunione;

valida

la “Relazione sulla Performance 2023”.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall’art. 14, comma 4, lettera e) del D. Lgs. 150/2009, è chiamato a proporre all’Organo di indirizzo politico-amministrativo, sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l’attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III dello stesso D. Lgs.

La “Relazione sulla performance 2023 Obiettivi e risultato del Direttore generale” è stata trasmessa al Nucleo in data 28.05.2024, essendo stata presentata, contestualmente alla “Relazione sulla Performance 2023”, come previsto all’art. 48 comma 3 dello Statuto di Ateneo, al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.05.2024. Successive versioni e integrazioni del documento sono state trasmesse al Nucleo nelle settimane successive, fino alla data odierna.

Il Presidente ricorda che il Direttore generale in carica nell’anno 2023 si è dimesso dall’incarico nel gennaio 2024.

Il Nucleo ricorda che, in base al Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato, come già nei cicli precedenti, la performance del Direttore generale viene espressa in relazione ai seguenti aspetti:

- a) per il 40% in base ai risultati ottenuti in relazione ad obiettivi specifici formalmente attribuiti, anche con il relativo peso, con il Piano della performance (nel frattempo confluito nel PIAO);
- b) per il 35% sulla performance complessiva delle strutture amministrativo-gestionali di Ateneo, espressa con riferimento al risultato medio raggiunto rispetto agli obiettivi formalmente assegnati nel Piano della performance (nel frattempo confluito nel PIAO), alle aree dirigenziali (con peso 0,65) e alle unità organizzative gerarchicamente dipendenti dal Direttore generale (con peso 0,35); tale aspetto riassume la performance organizzativa dell’Ateneo nel suo complesso rispetto agli obiettivi strategici definiti dagli organi di governo;
- c) per il 15% in base all’andamento annuale dell’Indicatore globale di performance gestionale (IGP);

d) per il 10% sulla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Per quanto riguarda l'IGP la Relazione fa riferimento alla definizione dei relativi ambiti per l'anno 2022 e per l'anno 2023 nella delibera del CdA rep. n. 253/2022, prot. n. 162180 del 25.07.2022. Il Nucleo segnala che la delibera fa, però, riferimento al solo anno 2022 né è stato possibile individuare un atto che attesti l'estensione di tale definizione degli ambiti all'anno 2023.

Per quanto riguarda gli obiettivi del Direttore generale, il CdA, nella seduta del 24.03.2023, aveva attribuito al DG i seguenti 2 obiettivi:

Codice obiettivo	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target 2023
23E3-RIORG	Aumentare l'efficienza organizzativa	50%	Proposta di riorganizzazione delle area dirigenziali e dei servizi di staff alla Direzione generale	Presentazione di una proposta di riorganizzazione entro il 31.12.2023
24E3-MAP	Descrizione dei processi con il metodo ZoomUP	50%	Numero di processi descritti con la metodologia	- scelta di 4 processi da descrivere, definizione dei relativi gruppi di processo e loro formazione all'uso della metodologia: 20% - completamento descrizione primi 4 processi entro giugno 2023: 60% - scelta di ulteriori 3 processi da descrivere, definizione dei relativi gruppi di processo e loro formazione all'uso della metodologia: 80% - completamento descrizione processi individuati: 100%

La Relazione del Direttore generale trasmessa al Nucleo contiene una sintetica illustrazione del livello di raggiungimento dei target degli obiettivi (nella versione iniziale senza la sezione relativa all'IGP, e con numerosi refusi che rinviavano alla Relazione 2022).

Relativamente ai due obiettivi di performance a lui attribuiti (a), il Direttore riporta nella Relazione che sono stati entrambi conseguiti al 100%, con conseguente percentuale totale di conseguimento degli obiettivi specifici pari al 100%. Il Nucleo, in base alla documentazione resa disponibile, conferma questa valutazione, segnalando come nel PIAO e nella definizione degli obiettivi non vi fosse alcun riferimento ai relativi costi previsti.

Per quanto riguarda la performance complessiva delle unità organizzative gerarchicamente dipendenti dal Direttore generale (b), dettagliata nella Relazione sulla performance oltre che nella Relazione del DG, il

risultato medio raggiunto dichiarato è pari a 100%. Il Nucleo, in base alle informazioni analizzate ai fini della validazione della Relazione sulla performance, ritiene che tale dato sia corretto.

A proposito dell'IGP (c), il Nucleo ritiene utile riportare qui quanto deliberato dal CdA nella seduta del 22.07.2022 in merito alla sua individuazione per l'anno 2022 e al metodo di calcolo utilizzato:

Ambito	Contenuto generale	Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024
EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ	Miglioramento della qualità dei servizi, con riferimento a: • amministrazione e gestione del personale; • amministrazione e gestione contabile; • sistemi informatici; • servizi tecnici di laboratorio; • approvvigionamenti, servizi logistici e generali; • manutenzione e sicurezza; • comunicazione; • altro	1) Obiettivo: miglioramento della soddisfazione dei servizi informatici e dei servizi logistici, generali e relativi agli approvvigionamenti Fonte: indagine di customer satisfaction "Good Practice". Metodo di calcolo: il calcolo dell'indicatore si basa sul confronto tra le ultime due indagini effettuate (anno di stesura della Relazione sulla performance e anno precedente) e con riferimento alle domande di soddisfazione complessiva somministrate al personale DDA e PTA, relativamente ai servizi di seguito indicati. 1.a) servizi informatici; 1.b) approvvigionamenti, servizi logistici e generali Per ogni anno viene calcolata la somma delle percentuali dei giudizi positivi (da 4 a 6) che si riferiscono ad ogni domanda relativa alle due tipologie di servizi sopra indicate. Per ogni domanda si calcola la variazione percentuale V e viene attribuito il relativo punteggio, per ogni domanda, sulla base di un valore P uguale a 1 e di un valore Px uguale a 0,25 secondo lo schema degli indicatori di tipo a) di cui al SMVP. Il valore dell'indicatore di ambito (di tipo a) è dato dalla media aritmetica dei punteggi
TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Da individuare in coerenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e i relativi aggiornamenti	2) Obiettivo: mantenimento della percentuale M di sezioni aggiornate "Amministrazione trasparente" almeno al 92%. Fonte: documento di attestazione da parte della Divisione legale e contenzioso, avvalendosi del gruppo di lavoro "Piani triennali ex L. 190/2012 e D. lgs. 33/2013". Metodo di calcolo: calcolo dei punteggi dell'indicatore di tipo b) con i seguenti valori soglia, avendo definito M come la percentuale di sezioni aggiornate. se M è minore di 82% => in peggioramento se M è compreso tra 82% e 87 % => stabile (-) se M è compreso tra 87 % e 90% => stabile se M è compreso tra 90% e 94% => stabile (+) se M è maggiore di 94% => in miglioramento

Ambito	Contenuto generale	Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	Miglioramento della capacità previsionale, di monitoraggio della gestione e dell'adozione di interventi correttivi	3) Obiettivo: mantenimento del ISEF (indicatore di sostenibilità economica e finanziaria) almeno al valore $M=1.08$ Fonte: ISEF (ultimo valore certificato dal MIUR) Metodo di calcolo: calcolo dei punteggi dell'indicatore di tipo b) con i seguenti valori soglia: se ISEF è minore di 1,03 => in peggioramento se ISEF è compreso tra 1,03 e 1,05 => stabile (-) se ISEF è compreso tra 1,051 e 1,07 => stabile se ISEF è compreso tra 1,071 e 1,09 => stabile (+) se ISEF è maggiore di 1,09 => in miglioramento
BENESSERE ORGANIZZATIVO	Miglioramento della qualità della vita di lavoro e del clima interno, riduzione dei rischi per la salute	4) Obiettivo: miglioramento del benessere organizzativo attraverso: 4.a) miglioramento della qualità del lavoro agile 4.b) contenimento del rischio da stress lavoro-correlato Fonte: 4.a) indagine benessere organizzativo "Good Practice!", limitatamente alle domande sul lavoro agile 4.b) indagine sulla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato Metodo di calcolo: 4.a) il calcolo dell'indicatore si basa sul confronto tra le ultime due indagini effettuate (anno di stesura della Relazione sulla performance e anno T) e con riferimento alle domande somministrate al personale PTA, relativamente all'ambito specifico del lavoro agile. Si calcola, per ciascuna domanda, la differenza V (assoluta) tra i valori medi delle frequenze dei due anni considerati. Sulla base del valore di V, si attribuisce un punteggio, per ogni domanda, sulla base di un valore P uguale a 0,1 e di un valore Px uguale a 0,025 secondo lo schema degli indicatori di tipo a) di cui al SMVP. 4.b) il calcolo dei punteggi dell'indicatore di tipo b) con valori soglia corrispondenti alle fasce di rischio individuate dalla metodologia di valutazione utilizzata e con il valore più alto dell'indicatore in corrispondenza della fascia di rischio più bassa e valore dell'indicatore più basso in corrispondenza della fascia di rischio più alta

Ambito	Contenuto generale	Piano integrato di attività e organizzazione 2022-2024
SUPPORTO ALLA DIDATTICA	Miglioramento della qualità dei servizi, con riferimento a: • orientamento; • internazionalizzazione; • servizi di segreteria; • servizi bibliotecari; • diritto allo studio; • qualità; • altro	5) Obiettivo: miglioramento della qualità dei servizi alla didattica. Fonte: dati provenienti dal sistema di gestione delle carriere degli studenti e dalla piattaforma di elearning USiena integra. Metodo di calcolo: per gli ultimi due anni accademici (2020-2021 e 2021-2022) si calcola il rapporto tra il numero di CFU conseguiti dagli studenti per i corsi che in quell'anno accademico erano presenti sulla piattaforma di elearning "USiena integra". Sulla base della variazione percentuale V di tale rapporto, si attribuisce un punteggio per un valore P uguale a 2 e per un valore Px uguale a 0,50 secondo lo schema degli indicatori di tipo a) di cui al SMVP
SUPPORTO ALLA RICERCA E ALLA TERZA MISSIONE	Miglioramento della qualità dei servizi, con riferimento a: • capacità di attrazione dei finanziamenti/progettualità; • gestione e rendicontazione dei progetti; • rapporti con il territorio; • attività commerciale; • servizio civile; • formazione professionale; • qualità; • altro	6) Obiettivo: implementare la capacità di attrazione dei finanziamenti/progettualità Fonte: attestazione da parte del Dirigente dell'Area ricerca, biblioteche, internazionalizzazione e terza missione. Metodo di calcolo: sulla base dei dati degli ultimi due anni disponibili si calcola il rapporto tra il numero di progetti presentati (bandi internazionali, nazionali, regionali/locali) e il numero dei docenti in servizio a inizio anno. Sulla base della variazione percentuale V di tale rapporto, si attribuisce un punteggio per un valore P uguale a 2 e per un valore Px uguale a 0,50 secondo lo schema degli indicatori di tipo a) di cui al SMVP

Il Direttore, nella propria autovalutazione, riporta, quale totale IGP, frutto della media aritmetica dei punteggi di ambito, 0,82, ritenendo come non disponibile, a causa del recente attacco hacker, il dato relativo all'indicatore dell'ambito "Supporto alla didattica" (Obiettivo: miglioramento della qualità dei servizi alla didattica; Fonte: dati provenienti dal sistema di gestione delle carriere degli studenti e dalla piattaforma di e-learning "USiena integra") e come non utilizzabile quello relativo all'ambito "Supporto alla ricerca e alla terza missione" (Obiettivo: implementare la capacità di attrazione dei finanziamenti/progettualità; Fonte: attestazione da parte della responsabile della Divisione Research and Grants Management).

Il Nucleo, a tal proposito, ritiene che la motivazione addotta nel primo caso sia oggettiva mentre, nel secondo caso, essendo già stato utilizzato ai fini del calcolo del risultato dell'azione del DG per l'anno 2022, ritiene che non sia adesso corretta la critica alla costruzione dell'indicatore, peraltro individuato a suo tempo dal DG stesso.

Anche per quanto riguarda il calcolo del valore dell'indicatore relativo all'ambito "Benessere organizzativo", dalla Relazione si evince il mancato utilizzo del dato relativo al sotto-obiettivo B (Obiettivo: contenimento del rischio da stress lavoro-correlato; Fonte: indagine sulla valutazione del rischio da stress lavoro-correlato). Successive interlocuzioni con la responsabile dell'ufficio che segue il ciclo della performance, Dott.ssa Brocci,

e con il Dott. Lomagistro hanno confermato come, pur essendo disponibili i risultati dell'indagine promossa, la loro natura sia tale da non consentire la determinazione di un unico valore di sintesi che, a livello di Ateneo, definisca il rischio da stress lavoro-correlato. Il Nucleo ritiene necessario segnalare che l'obiettivo sembra essere stato formulato senza pensare a come sarebbe poi stato possibile verificarlo e che, inoltre, i dati sono stati forniti con un ritardo tale da non consentire conclusioni sensate in così poco tempo.

Il Nucleo ritiene che ai fini del calcolo di tale indicatore si debba quindi:

- non tenere conto dell'indicatore relativo all'ambito "Supporto alla didattica";
- tenere conto del valore dell'indicatore relativo all'ambito "Supporto alla ricerca e alla terza missione", pari a 0;
- calcolare il risultato dell'indicatore relativo al "Benessere organizzativo" in base a uno solo dei 2 sotto-obiettivi (4.a) miglioramento della qualità del lavoro agile, con peso complessivo dell'indicatore pari non 1 ma alla metà, 0,5, suddividendo poi la somma pesata dei valori (ossia, $0,625+0,75+1+0,5*0,9167+0$) per 4,5 (ossia la somma dei pesi) e non 5 (totale degli ambiti).

Il valore complessivo dell'IGP risulterebbe così pari a 0,63 invece che 0,82, come proposto nella Relazione.

Il Nucleo segnala, infine, che il valore dell'ISEF riportato nella Relazione sia relativo all'anno 2022 e non 2023.

Il dato aggiornato all'anno 2023 viene trasmesso al Nucleo nel corso della riunione odierna, e risulta pari a quello relativo all'anno 2022 (1,13). Si fa però notare che l'enunciazione dell'obiettivo come "mantenimento del ISEF almeno al valore $M=1,08$ " appare inappropriato, in quanto lo scorso anno M era appunto pari a 1,13. Relativamente alla capacità del Direttore generale di valutazione dei propri collaboratori (d), dichiarata come pari al 100%, il Nucleo segnala che nella Relazione si rinvia erroneamente, per il dettaglio, alla sezione 4.5 della relazione sulla performance 2022 e all'allegato 4 della stessa. Una nota del DG a integrazione del punto è stata trasmessa al Nucleo in data 11.06.2024.

Complessivamente, come riportato nella tabella riepilogativa dei risultati inserita nella propria Relazione, il Direttore generale dichiara di aver conseguito un risultato pari a 97,3%.

Il Nucleo, alla luce di quanto sopra evidenziato, indirizza al CdA, per competenza, la propria proposta di valutazione del Direttore generale in merito alla performance 2023, con un risultato da calcolare nuovamente in base alle risultanze dell'analisi del raggiungimento dei target 2023, che impattano su 2 unità organizzative e sulle relative 3 Aree dirigenziali di afferenza, una delle quali ricoperta ad interim dal DG, emerse sia in fase di validazione della Relazione sulla performance 2023 che in base alla Relazione presentata dal Direttore generale.

La Dott.ssa Brocci è stata invitata a partecipare alla riunione per fornire ulteriori chiarimenti e illustrare la Relazione e, alle ore 16.40, entra nella sala della riunione.

Il Presidente, ringraziando la Dott.ssa Brocci per aver risposto all'invito, riassume brevemente le criticità rilevate dal Nucleo, a partire dalla disponibilità delle informazioni, e gli esiti dell'analisi promossa ai fini della

validazione della Relazione sulla performance 2023 e dell'espressione della proposta di valutazione del Direttore generale, che ha portato, in entrambi i casi a una modifica del livello di raggiungimento di target relativi al 2023.

La Dott.ssa Brocci, segnalando di essere responsabile dell'ufficio dal dicembre 2023, fornisce informazioni aggiuntive relativamente ai due obiettivi in questione e a quanto riportato nella Relazione presentata dal Direttore generale, confermando l'intenzione dell'Amministrazione di procedere a una revisione dell'intero processo di programmazione e rendicontazione della performance.

Il Presidente del Nucleo ricorda che il SMVP prevedeva la possibilità di rimodulazione degli obiettivi in corso d'anno.

Alle ore 17.12 la Dott.ssa Brocci lascia la sala della riunione.

3. AQ: analisi Relazioni CPDS 2023 e calendarizzazione audit

Il Presidente ricorda che il Nucleo procederà all'approvazione dei risultati dell'analisi promossa dal Nucleo sulle Relazioni 2023 delle CPDS utilizzando la scheda adottata nell'anno precedente, come concordato nella riunione del 23.04.2024. Il Nucleo ritiene utile continuare ad adottare un'analisi per ambiti e non per CPDS, in modo che ciascun/a componente possa avere un quadro complessivo utile al confronto tra le relazioni e concentrare la propria analisi trasversale sui temi che ogni CPDS è chiamata ad affrontare.

Il Presidente riepiloga la suddivisione dei lavori stabilita nella riunione del 23.04.2024:

- Ambito A: Sig. Durando;
- Ambito B: Prof. Pollifroni;
- Ambito C: Prof.ssa Bianchi;
- Ambito D: Prof. Monfardini;
- Ambiti E e F e considerazioni generali: Prof. Agnetis.

Il Presidente ricorda che, come stabilito nella riunione del 23.04.2024, si stanno tenendo gli audit all'amministrazione centrale, sulla base del documento di autovalutazione di cui l'Ateneo ha redatto una prima versione.

Il Nucleo ne riepiloga il calendario:

- PQA: 5 giugno alle ore 9.00
- Uffici centrali: 13 giugno alle ore 14.30
- Ricerca e TM: 14 giugno alle ore 9.00
- Didattica: 17 giugno alle ore 10.00
- Rettore e DG: 26 giugno alle ore 9.00

Il Nucleo apre un confronto al proprio interno sulle modalità di effettuazione degli audit.

4. Espressione parere richieste riduzioni carico didattico a.a. 2024/2025

Il Presidente comunica che in data 24.04.2024 sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione, dall'Ufficio personale docente, per l'espressione del parere previsto dallo Statuto, le richieste di limitazione del carico didattico per l'a.a. 2024/2025 presentate dai/dalle seguenti docenti:

- Prof.ssa Simona Micali, afferente al Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne (DFCLAM), in qualità di Presidente del Comitato di gestione del Campus di Arezzo, per 30 ore;
- Prof. Niccolò Scaffai, afferente al DFCLAM, in qualità di componente dei Gruppi esperti valutatori (GEV), per 30 ore.

In data 05.06.2024 sono pervenute al Nucleo di Valutazione altre cinque richieste da parte dei/delle seguenti docenti:

- Prof. Angelo Barba, afferente al Dipartimento di Studi aziendali e giuridici (DISAG), in qualità di Presidente della Scuola di Economia e Management, per 20 ore;
- Prof. Simone Borghesi, afferente al Dipartimento di Scienze politiche e internazionali (DISPI), in qualità di Delegato del Rettore alle Relazioni internazionali, per 40 ore;
- Prof.ssa Cristina Capineri, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze sociali, politiche e cognitive (DISPOC), per 40 ore;
- Prof. Gerardo Nicolosi, in qualità di Direttore del DISPI, per 40 ore;
- Prof. Mario Perini, in qualità di Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (DGIUR), per 20 ore.

I Consigli dei Dipartimenti delle e dei richiedenti risultano avere espresso parere favorevole alle richieste delle e dei docenti loro afferenti.

Dopo breve discussione, il Nucleo di Valutazione nella seguente composizione:

Nominativi	F	C	Ast	Ag	Ass
Alessandro AGNETIS (Presidente)	X				
Francesca BIANCHI	X				
Corso DURANDO	X				
Mauro GIUSTOZZI	X				
Patrizio MONFARDINI	X				
Rebecca Levy ORELLI	X				
Massimo POLLIFRONI	X				

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast = astenuto, Ag = assente giustificato, Ass = assente)

- Visto l'art. 6, comma 7, della L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto l'art. 11, comma 4, dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- Visto il paragrafo 3, punto 5, parte III dell'"Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa 2024/2025" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15.03.2024;
- Presa visione delle richieste di limitazione del carico didattico presentate e della documentazione inviata dall'Ufficio Personale docente in data 24.04.2024 e in data 05.06.2024, ivi comprese le deliberazioni assunte dai Consigli di Dipartimento di afferenza delle e dei richiedenti nelle date 10.04.2024, 27.05.2024, 28.05.2024 e 29.05.2024;
- Verificata la congruità di quanto richiesto ai criteri fissati dalla succitata normativa;

esprime

parere favorevole alle richieste di limitazione del carico didattico presentate per l'a.a. 2024/2025 dalla Prof.ssa Simona Micali, dal Prof. Niccolò Scaffai, dal Prof. Angelo Barba, dal Prof. Simone Borghesi, dalla Prof.ssa Cristina Capineri, dal Prof. Gerardo Nicolosi e dal Prof. Mario Perini.

5. Espressione parere integrazione elenco settori concorsuali e settori scientifico disciplinari Dipartimento

Il Presidente informa i colleghi che, in data 04.05.2024, è giunta al Nucleo di Valutazione dalla Direttrice generale la richiesta di pronunciamento sull'integrazione con il settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'economia, nell'elenco dei Settori concorsuali e Settori scientifico disciplinari afferenti al DGIUR.

Il Presidente ricorda che, come stabilito dall'art. 3 del Regolamento delle Strutture scientifiche e didattiche di Ateneo, il parere del Nucleo è necessario per l'espressione del Consiglio di Amministrazione in merito alla modificazione dell'elenco dei settori scientifico disciplinari allegati al Decreto Rettorale di istituzione dei Dipartimenti.

In particolare, nel citato articolo 3 del Regolamento sono esplicitati, come segue, i criteri a cui un settore scientifico-disciplinare deve rispondere per essere incluso nei suddetti elenchi:

- a) essere funzionale al progetto scientifico e didattico;
- b) essere previsto negli ordinamenti dei Corsi di studio di cui il Dipartimento abbia la titolarità o contitolarità;
- c) qualora vi siano docenti di Ateneo inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare o in settori scientifico-disciplinari facenti parte del medesimo settore concorsuale, ai sensi del D.M. 21 luglio 2011 n. 336 e successive modificazioni, almeno uno di essi afferisca al Dipartimento.

Al Nucleo di Valutazione è stata trasmessa, ai fini dell'espressione del parere, la Delibera del Consiglio di DGIUR della seduta del 10.04.2024 sull'integrazione del settore scientifico disciplinare IUS/05 Diritto dell'economia a quelli già di pertinenza del DGIUR.

Il DISAG, che già vede tale settore scientifico-disciplinare nell'elenco dei propri SSD, ha espresso, nella seduta del 23.04.2024, parere positivo, all'unanimità, sulla richiesta di integrazione del settore scientifico disciplinare IUS/05, Diritto dell'economia a quelli già di pertinenza del DGIUR, all'interno della programmazione 2021/2024.

Dalle verifiche effettuate dal Nucleo di Valutazione è emerso che:

- il SSD è ritenuto dal Dipartimento del tutto coerente e funzionale con le attività didattiche, scientifiche e di ricerca presenti nel Dipartimento stesso;
 - il SSD è attualmente previsto nell'ordinamento didattico del CdS in Scienze giuridiche di cui il Dipartimento è titolare, tra le attività caratterizzanti;
 - non risulta esservi nessun/a docente afferente al Dipartimento inquadrato nel SSD ma ci sono nel relativo settore concorsuale (12/E3 - Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione) 1 Professoressa ordinaria e 1 Ricercatrice a tempo determinato di tipo a) afferenti al Dipartimento.
- Tutti e tre i criteri risultano pertanto soddisfatti.

Dopo ampia discussione, il Nucleo di Valutazione nella seguente composizione:

<i>Nominativi</i>	<i>F</i>	<i>C</i>	<i>Ast</i>	<i>Ag</i>	<i>Ass</i>
Alessandro AGNETIS (Presidente)	X				
Francesca BIANCHI	X				
Corso DURANDO	X				
Mauro GIUSTOZZI	X				
Patrizio MONFARDINI	X				
Rebecca Levy ORELLI	X				
Massimo POLLIFRONI	X				

(Legenda: *F* = favorevole, *C* = contrario, *Ast* = astenuto, *Ag* = assente giustificato, *Ass* = assente)

- Visto l'art. 15 comma 4 dello Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7.02.2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28.01.2015;
- Visto l'art. 3 del Regolamento delle strutture scientifiche e didattiche;
- Visto il D.R. n. 1176/2022 del 1.06.2022 - Dipartimenti: riassetto triennale 2021/2024;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DGIUR della seduta del 10.04.2024;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del DISAG della seduta del 23.04.2024;
- Verificato il rispetto delle condizioni regolamentari previste;

esprime

parere favorevole all'integrazione del settore IUS/05 (Diritto dell'economia) nell'elenco dei settori scientifico disciplinari del Dipartimento di Giurisprudenza.

6. Varie ed eventuali

Il Nucleo esprime preoccupazione per la mancata restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti del I semestre dell'anno accademico in corso, augurandosi che si proceda alla stessa quanto prima.

Il Nucleo concorda di tornare a riunirsi in data 1 luglio 2024, a partire dalle ore 16.00.

Letto e approvato seduta stante.

Non essendovi altro da trattare, la riunione termina alle ore 18.02.

La Segretaria
Dott.ssa Sonia Boldrini

Il Presidente
Prof. Alessandro Agnetis